

EDUISS NEWS:

un focus

sulla Formazione e per la Formazione



Editoriale

La FAD per la gestione e il supporto dell'incongruenza di genere e delle condizioni intersessuali

Il nuovo numero di EDUISS NEWS è dedicato alla formazione per la gestione e il supporto dell'incongruenza di genere e delle condizioni intersessuali.

La promozione di azioni efficaci a tutela della salute delle persone transgender e intersex rappresenta uno degli obiettivi prioritari delle istituzioni internazionali (come il Consiglio d'Europa); tuttavia, le persone con Variazioni delle Caratteristiche del Sesso non di rado sperimentano significativi ostacoli nell'accesso ai servizi sanitari.

In questo scenario, al fine di promuovere la formazione del personale che opera in ambito sanitario, l'Istituto Superiore di Sanità (ISS), tra febbraio e marzo 2023, ha reso disponibili, attraverso la piattaforma EDUISS, due corsi di Formazione A Distanza (FAD) che si focalizzano su aspetti legati alla salute e al diritto alla salute delle persone intersex e delle persone transgender.

I due corsi FAD, dal titolo "Le persone intersex: tra salute e diritto" e "La popolazione transgender: dalla salute al diritto", sono stati proposti dal Centro di Riferimento per la Medicina di Genere dell'ISS nell'ambito di attività progettuali del Centro, come riferito di seguito in questo fascicolo da Marina Pierdominici nella sua intervista per la rubrica "Focus con l'esperto/a". Utilizzando il metodo didattico del Problem Based Learning (PBL), nel modello che l'ISS ha sviluppato per la FAD, i due percorsi formativi iniziano con l'esposizione di un problema ispirato al contesto lavorativo dei/delle partecipanti, uno scenario in cui professionisti e professioniste della salute si confrontano sui principali temi oggetto della formazione, tra i quali le componenti dell'identità sessuale, gli aspetti medici e psicologici, le principali questioni giuridiche legate alle condizioni intersessuali e all'incongruenza di genere. Partendo dall'analisi del problema, con l'attivazione delle proprie conoscenze pregresse e

l'identificazione dei propri obiettivi di apprendimento, il discente, attraverso le risorse formative messe a punto dagli/dalle esperti/e, ha la possibilità di colmare il proprio gap formativo e proporre una soluzione al problema.

Per ciascuno dei due corsi è stato, inoltre, messo a punto un questionario di valutazione della ricaduta formativa orientato a rilevare la percezione che i/le partecipanti hanno circa le proprie conoscenze, abilità, attitudini e pratiche, prima del corso, alla sua conclusione e a distanza di sei mesi dalla chiusura.

Inizialmente i due corsi sono stati aperti a un target specifico di professioni sanitarie, sulla base di una valutazione dei profili più strettamente coinvolti nel supporto di queste fasce di popolazione. Ciononostante, sono state numerose le richieste di partecipazione ai corsi (pervenute agli account di posta elettronica dedicati) da parte di utenti appartenenti a tutte le professioni sanitarie. Alla luce dell'interesse manifestato verso la formazione erogata, la possibilità di partecipazione al corso "La popolazione transgender: dalla salute al diritto" è stata estesa a tutte le professioni sanitarie, ampliando anche il tetto massimo degli iscritti.

Le numerose richieste di iscrizione ai due corsi FAD potrebbero in parte anche essere legate a un bisogno formativo non ancora del tutto colmato, evidenza che trova riscontro nell'oltre 80%* di professionisti sanitari che hanno affermato di non aver partecipato negli ultimi tre anni a iniziative formative riguardanti la gestione e il supporto dell'incongruenza di genere e delle condizioni intersessuali.

Auspichiamo che la formazione erogata, di cui l'ISS si è fatto promotore, possa contribuire ad accrescere il bagaglio formativo dei professionisti sanitari coinvolti su temi connessi alla Medicina di Genere e, al contempo, essere il punto di partenza per la progettazione di nuovi percorsi formativi. ■

Ughetta Maria Favazzi
Servizio Formazione, ISS

Marina Pierdominici
Centro di Riferimento per la Medicina di Genere, ISS

(*) Dati preliminari raccolti con il Questionario di valutazione della ricaduta formativa iniziale.

Focus con l'esperto/a

La FAD per la gestione e il supporto dell'incongruenza di genere e delle condizioni intersessuali EDUISS NEWS incontra Marina Pierdominici

Per la rubrica *Focus con l'esperto/a* del numero 2 abbiamo avuto il piacere di incontrare Marina Pierdominici dell'Unità operativa Fisiopatologia genere specifica del Centro di Riferimento per la Medicina di Genere, responsabile scientifico dei corsi FAD *Le persone intersex: tra salute e diritto* e *La popolazione transgender: dalla salute al diritto*.

EDUISS NEWS: dottoressa Pierdominici, sulla piattaforma EDUISS sono attualmente in erogazione due corsi FAD che affrontano temi con-

nessi alla medicina di genere. Può dirci se sono i primi che l'ISS propone e se si collocano nell'ambito di specifici progetti di ricerca?

Marina Pierdominici: *La salute delle persone intersex e delle persone transgender, che sono oggetto dei corsi attualmente online, rientrano nelle tematiche affrontate dal Centro di Riferimento per la Medicina di Genere che si occupa di studiare l'impatto delle differenze legate al sesso e al genere sullo stato di salute e di malattia delle persone. La carenza di formazione dei professionisti sanitari sui temi oggetto di questi corsi FAD rappresenta una forte criticità che condiziona l'accesso e l'utilizzo dei servizi sanitari da parte di popolazioni vulnerabili, come quelle intersex e transgender, con un impatto fortemente negativo sulla loro salute. In questo ambito si colloca la proposta dei due corsi FAD, i primi in Italia che un'istituzione pubblica orga-*

Corsi in erogazione sulla piattaforma EDUISS per i professionisti di area sanitaria

Le persone intersex: tra salute e diritto. Periodo di erogazione: 27 febbraio-31 agosto 2023. Il corso è rivolto alle seguenti professioni ECM: medico chirurgo, psicologo, ostetrica/o, assistente sanitario. Crediti ECM:16.

La popolazione transgender: dalla salute al diritto. Periodo di erogazione: 27 marzo-29 settembre 2023. Il corso è rivolto a tutte le professioni sanitarie. Crediti ECM: 16.

L'igiene delle mani per la prevenzione e controllo delle infezioni in ambito assistenziale. Periodo di erogazione: 5 maggio-26 settembre 2023. Il corso è rivolto a tutte le professioni sanitarie. Crediti ECM: 4.

Valutazione di impatto sanitario: linee guida e approcci metodologici alla valutazione. Periodo di erogazione: 28 febbraio-27 ottobre 2023. Crediti ECM: 16.

La somministrazione in sicurezza del vaccino antinfluenzale e anti COVID-19 nelle farmacie. Periodo di erogazione: 15 marzo 2023-13 marzo 2024. Il corso è rivolto ai farmacisti. Crediti ECM: 20,8.

Sorveglianza del neurosviluppo nell'ambito dei bilanci di salute pediatrici dei primi tre anni di vita: utilizzo delle schede di valutazione e promozione (III ed.). Periodo di erogazione: 21 novembre 2022-20 novembre 2023. Il corso è rivolto ai medici chirurghi, discipline: neonatologia, pediatra, pediatra di libera scelta. Non accreditato ECM.

Escherichia coli produttore di Shiga tossina (STEC): approccio *One-Health* nella gestione del rischio clinico ed epidemico. Periodo di erogazione: 22 maggio-29 dicembre 2023. Crediti ECM: 16.

La comunicazione scientifica attraverso la pubblicazione di articoli e l'organizzazione di eventi. Quarta edizione. Periodo di erogazione: 4 aprile 2023-29 marzo 2024. Il corso è rivolto a tutte le professioni sanitarie. Crediti ECM: 32.

Navigare informati su PubMed. Periodo di erogazione: 17 luglio 2023-17 novembre 2023. Il corso è rivolto a tutte le professioni sanitarie. Crediti ECM: 16.

Il trapianto di rene da donatore vivente. Edizione 2023. Periodo di erogazione: 9 maggio 2023-9 novembre 2023. Il corso è rivolto a tutte le professioni sanitarie. Crediti ECM: 16.

Progetti di cura e di vita nella comunità: il Budget di Salute (II edizione). Periodo di erogazione: 10 gennaio 2023-9 gennaio 2024. Crediti ECM: 32.

Per tutti i corsi disponibili visita il sito www.eduiss.it

nizza su questi argomenti. I corsi FAD rientrano nelle azioni previste dalle progettualità che il nostro Centro ha in corso con l'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali-Presidenza del Consiglio dei Ministri nell'ambito di un protocollo di intesa in materia di contrasto delle disuguaglianze socio-sanitarie di popolazioni vulnerabili.

EDUISS NEWS: Quali pensa possano essere le ricadute della formazione a distanza?

Marina Pierdominici: *la scarsità di informazioni disponibili sui temi discussi nei due corsi FAD che siano anche validate e aggiornate, è una problematica che, a tutt'oggi, è sentita fortemente non solo dall'utenza ma anche dai professionisti sanitari. Abbiamo cercato, anche a seguito di un'analisi delle necessità formative che ha preceduto la progettazione dei corsi (coinvolgendo sia le associazioni di settore che il personale al quale i corsi sono rivolti), di fornire una panoramica su argomenti individuati come prioritari seguendo un approccio multidisciplinare. L'obiettivo è stato quello di fornire gli strumenti di base (a partire dall'uso di una terminologia appropriata) per una gestione più inclusiva di queste fasce di popolazione. L'augurio è che una gestione rispettosa delle differenze possa essere applicata nella pratica quotidiana dai professionisti della salute.*

EDUISS NEWS: Pensando al futuro prossimo, avete in programma nuove iniziative di formazione a distanza su temi della medicina di genere?

Marina Pierdominici: *la necessità che la Medicina di Genere entri a far parte a pieno titolo dei percorsi formativi di ogni ordine e grado è convinzione irrinunciabile e condivisa dalla comunità scientifica come sottolineato nel Piano per l'applicazione e la diffusione della Medicina di Genere. La realizzazione di attività formative dedicate ai professionisti sanitari costituisce quindi per il Centro di Riferimento per la Medicina di Genere una tra le azioni prioritarie da svolgere con l'obiettivo di rendere consapevoli e competenti gli operatori del comparto sanitario dell'impatto del genere sul concetto di salute, di malattia, di benessere psicofisico. Sono in fase di programmazione ulteriori corsi FAD per approfondire le tematiche già trattate e per introdurre di nuove.*

EDUISS Ricerca

La FAD per la gestione e il supporto dell'incongruenza di genere e delle condizioni intersessuali: il gradimento degli utenti

La rilevazione del gradimento dei/delle partecipanti ai corsi erogati attraverso EDUISS è effettuata utilizzando un questionario semi-strutturato su aspetti connessi alla metodologia didattica adottata, alle risorse formative disponibili, alla fruibilità della piattaforma. Dal monitoraggio dei dati preliminari raccolti (al 28 aprile 2023) mediante il questionario si registra, per entrambi i corsi, un alto livello di gradimento con giudizi positivi su quasi tutti gli aspetti indagati (che in una scala da 1 a 5 si collocano tra il 4 e il 5). Particolarmente utili per valutare il gradimento dei corsi sono i contributi dei partecipanti che hanno compilato i campi aperti del questionario, specificando gli aspetti ritenuti positivi e offrendo suggerimenti per migliorarne la qualità. Tra gli aspetti positivi si segnala la rilevanza degli argomenti trattati, definiti "importanti", "nuovi", "poco conosciuti", "poco trattati", a fronte di una esigua disponibilità di percorsi formativi centrati sulla gestione e il supporto dell'incongruenza di genere e delle condizioni intersessuali.

Molto utile in un campo mal spiegato nelle altre formazioni.

Utente corso FAD "Le persone intersex: tra salute e diritto".

Aspetti molto interessanti e di cui purtroppo si tratta poco. Molto utili per me che lavoro con adolescenti e famiglie.

Utente corso FAD "Le persone intersex: tra salute e diritto".

Nuovi argomenti per me. Grazie a questo corso ho appreso molto.

Utente corso FAD "La popolazione transgender: dalla salute al diritto".

L'aspetto positivo è stato quello di aver avuto una panoramica multidisciplinare di approccio al caso, permettendo anche a chi non lavora in una équipe di poter fornire utili informazioni per orientare un paziente che si rivolga ad un singolo specialista (nel mio caso psicoterapeuta).

Utente corso FAD "La popolazione transgender: dalla salute al diritto".





International

ISS-G20 Pilot course: use of pandemic and epidemic intelligence systems with a particular focus on event-based surveillance for pandemic preparedness and early warning

Nell'ambito della Presidenza italiana del G20, in collaborazione con il Ministero della Salute, l'Istituto Superiore di Sanità (ISS) ha promosso una iniziativa denominata "Public Health Workforce Training Laboratorium". Il "Laboratorium" è finalizzato a promuovere la formazione del personale della sanità pubblica per affrontare al meglio le sfide sanitarie attuali e per far fronte alle eventuali sfide future. Nell'ambito del "Laboratorium", una delle attività proposte è stata la progettazione di un prototipo di corso e-learning basato sulla metodologia del PBL orientato allo sviluppo di competenze. Il Corso prototipale è stato sviluppato dall'ISS in collaborazione con World Health Organization (WHO), European Centre for Disease Prevention and Control (ECDC) e United States Center for Disease Control and Prevention (US CDC). I materiali e le attività formative del corso sono stati sviluppati dagli esperti di ISS, WHO, ECDC, US CDC tra dicembre 2021 e 2022 e implementati in piattaforma EDUISS a cura del Gruppo di Lavoro Metodi e Tecnologie per la FAD del Servizio Formazione

dell'ISS. Il corso è stato aperto per una fase di test e valutazione tra il 30 dicembre 2022 e fine aprile 2023. Gli esperti che si sono occupati di testare e valutare il corso sono stati selezionati dalle organizzazioni partner. Conclusa la fase di test e valutazione, sono state apportate revisioni sulla base delle osservazioni ricevute e condivise dagli esperti. Il corso è disponibile dal 1° luglio su EDUISS, nella sezione del "Laboratorium" dedicata ai corsi internazionali, e sarà aperto per una fase pilota ai Paesi del G20. ■

Dichiarazione sui conflitti di interesse

Gli autori dichiarano che non esiste alcun potenziale conflitto di interesse o alcuna relazione di natura finanziaria o personale con persone o con organizzazioni, che possano influenzare in modo inappropriato lo svolgimento e i risultati di questo lavoro.

Riferimenti bibliografici, approfondimenti, link utili

Infotrans. Istituto Superiore di Sanità (<https://www.infotrans.it>).

Società Italiana Genere Identità Salute (SIGIS) (<https://www.sigis.info>).

Barbina D, Carbone P, Guerrera D, *et al.* Il Problem-Based Learning in salute pubblica con Moodle: esperienze e prospettive. *Atti del MoodleMoot Italia 2017*: 75-83.

Comitato editoriale: Alfonso Mazzaccara (*coordinatore*), Ughetta Maria Favazzi, Debora Guerrera, Alessandra Di Pucchio, Pietro Carbone

Coordinamento redazionale: Ughetta Maria Favazzi, Debora Guerrera

Segreteria di redazione: Stefania Bocci, Silvia Stacchini, Andrea Vittozzi, Federica Maria Regini, Francesca Molinaro

Supervisione editoriale: Paola De Castro, Anna Maria Giammarioli, Antonio Mistretta, Giovanna Morini

Impaginazione e grafica: Giovanna Morini

Logo EDUISS: Andrea Vittozzi

Gruppo di lavoro Servizio Formazione: *Presidente ISS:* S. Brusaferrero; *Coordinatore Servizio Formazione:* A. Mazzaccara; *Coordinatrice della didattica:* A. Di Pucchio; *Responsabile EDUISS:* P. Carbone; *Coordinatrice FAD:* D. Guerrera; *Referente ECM:* F.M. Regini; *Responsabile Qualità:* S. Arecchi; *Gruppo FAD:* P. Carbone, A. Di Pucchio, U.M. Favazzi, D. Ferrucci, D. Guerrera, F. Molinaro, F.M. Regini; A. Vittozzi; *Gruppo SF:* C. Accattatis, S. Arecchi, S. Bocci, F. Cacioni, M. Cantello, P. Carbone, G. D'Antoni, M. D'Ambrosio, A. Di Pucchio, U.M. Favazzi, D. Ferrucci, D. Guerrera, A. Mazzaccara, F. Molinaro, G. Privitera, F.M. Regini, L. Sellan, S. Stacchini, P. Tacchi Venturi, P. Toscano, A. Vittozzi.